



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRIGENTE

n. 478/2016

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTO il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*”;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto ministeriale 12 aprile 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 302 in data 14 aprile 2016, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del 5 ottobre 2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 2693 in data 12 ottobre 2016, di autorizzazione all'impegno della somma di € 7.990,00 IVA compresa a favore di POSTEL S.p.A.;

VISTO l'ordine diretto di acquisto MEPA n. 1264711 relativo al servizio di spedizione di raccomandate A/R per le esigenze della DG per la Vigilanza sugli enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali;



VISTO il codice di identificazione della gara n. Z21A73621 (CIG) assegnato dall'Avcp;

VISTA la fattura n. 2016111412 del 31/07/2016 di € 8.409,80 IVA compresa emessa dalla soc. POSTEL S.p.A.;

CONSIDERATO che sul capitolo 2661/6 non risulta disponibilità di cassa sufficiente per far fronte all'impegno assunto di € 3.240,20;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione totale della fattura e, pertanto, all'assunzione di un ulteriore impegno di € 1.160,00 sul capitolo 3348 pg 7 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

CONSIDERATO che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di Regolarità Contributiva;

VISTA la dichiarazione attestante la regolare esecuzione del servizio fornito;

VISTA la Circolare n.1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale del Bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articoli 6, commi 10, 11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si liquida e si autorizza la spesa di **6.393,28** (seimilatrecentonovantatre/28) in favore di **POSTEL S.p.A.** mediante accredito sul c/c bancario presso Poste Italiane - cod. IBAN IT16U076010140000037401155 per quanto specificato nelle premesse.

Si impegna, si liquida e si autorizza l'importo di **€ 856,52**(ottocentocinquantesi/52) a favore del Tesoro dello Stato quale versamento dell'IVA delle fatture summenzionate così come previsto dal sistema split payment, capo VIII capitolo 1203 articolo 12.

Le suddette somme graveranno a carico dei sotto elencati capitoli del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016

Capitolo	PG	Imponibile	IVA
1335	17	893,28	196,52
2158	13	1.000,00	220,00
2159	13	2.000,00	440,00
2661	6	2.500,00	
TOTALE		6.393,28	856,52

Art. 2

Si impegna, si liquida e si autorizza la spesa di **500,00** (cinquecento/00) in favore di **POSTEL S.p.A.** mediante accredito sul c/c bancario presso Poste Italiane - cod. IBAN IT16U076010140000037401155 per quanto specificato nelle premesse.

Si impegna, si liquida e si autorizza l'importo di **€ 660,00** (seicentosessanta/00) a favore del Tesoro dello Stato quale versamento dell'IVA delle fatture summenzionate così come previsto dal sistema split payment, capo VIII capitolo 1203 articolo 12.

Le suddette somme graveranno a carico del capitolo 3348 pg 7 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.



Roma li,

IL DIRIGENTE
(Arrigo Moraca)

c. francese